

VERBALE DI ACCORDO

per la richiesta di concessione della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) ai sensi degli articoli da 22 a 22-quater del D.L. n. 18/2020, conv. L. n. 27/2020, come modificato dagli artt. 70 e 71 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il giorno 11 del mese di giugno dell'anno 2020 si sono incontrati in videoconferenza i signori:

- per la Società Douglas Italia Spa

Francesco Caccavo
Marianna Lapenna
Paola Di Meo
Sara Marangon

- per le OO.SS. Nazionali

Filcams Cgil Nazionale
Vanessa Caccерini

Fisascat Cisl Nazionale
Elena Maria Vanelli

Uiltucs Uil
Gabriele Fiorino

Presenti altresì le Rsa ed i Funzionari territoriali

Premesso

che la Società **Douglas Italia Spa**, con sede legale in Milano Via Fratelli Castiglioni n.8 codice fiscale/partita IVA 01980940835 / 02070451204 matricola INPS n. 4981270340 operante nel settore Commercio con un n. 416 unità lavorative – ivi compresa la sede legale - alle quali applica il CCNL DMO comunica l'esigenza di avviare le procedure finalizzate ad ottenere il trattamento di integrazione salariale in deroga, **ai sensi degli artt. da 22 a 22-quater D.L. n. 18/2020, conv. L. n. 27/2020, come modificato dagli artt. 70 e 71 del Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020, conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19** in favore di n. 1957 lavoratori dipendenti:

- che la richiesta di attivare la cassa integrazione guadagni in deroga (CIGD) si rende necessaria a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- che la Società ha l'esigenza di ricorrere al trattamento di integrazione salariale in deroga in quanto, non trovano applicazione le altre tutele previste, in costanza di rapporto di lavoro, dagli artt. 19, 20 e 21 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020;
- che la Società dichiara che i lavoratori beneficiari sono dipendenti alla data del 25 marzo 2020;
- che le Parti, pertanto, esprimono parere favorevole affinché La Società Douglas Italia Spa formuli istanza al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o altro ente competente per richiedere la concessione della cassa integrazione guadagni in deroga ai sensi **degli artt. da 22 a 22-quater D.L. n. 18/2020, conv. L. n. 27/2020, come modificato dagli artt. 70 e 71 del Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020;**



- che le Parti considerano il ricorso alla CIGD quale strumento utile al fine di ridurre al minimo l'impatto sociale derivante dallo stato di crisi causato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto presso la Società;
- che le OO.SS. prendono atto dei chiarimenti ricevuti nel corso della presente procedura e che questi sono stati tali da fornire un'informazione corretta dell'aspetto della situazione aziendale e delle motivazioni che hanno determinato la decisione di procedere con il trattamento di integrazione salariale in deroga;

le Parti presenti

si danno atto di aver esperito e concluso con esito positivo la prevista procedura di consultazione sindacale per l'intervento di cassa integrazione guadagni in deroga con i seguenti criteri:

- **sospensione fino a un massimo zero ore con rotazione, per le mansioni fungibili secondo le esigenze tecnico produttive e le prescrizioni sanitarie/governative legate all'emergenza Covid-19**

dal 11 maggio 2020 al 31 agosto 2020 per un totale massimo di 5 settimane e dal 1 settembre 2020 al 31 ottobre 2020 per un totale massimo di 4 settimane, per **n. 1871 Lavoratori** - ai sensi degli artt. da 22 a 22-quater D.L. n. 18/2020, conv. L. n. 27/2020, come modificato dagli artt. 70 e 71 del Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020 - ripartiti nelle unità produttive, categorie e ore contrattuali, come da allegato A per un numero complessivo di 307.846,50 ore (con rotazione per le mansioni fungibili);

- **sospensione fino a un massimo di zero ore con rotazione, per le mansioni fungibili secondo le esigenze tecnico produttive e le prescrizioni sanitarie/governative legate all'emergenza Covid-19**

dal 11 maggio 2020 al 31 agosto 2020 per un totale massimo di 5 settimane e dal 1 settembre 2020 al 31 ottobre 2020 per un totale massimo di 4 settimane, per **n. 86 Lavoratori** - ai sensi degli artt. da 22 a 22-quater D.L. n. 18/2020, conv. L. n. 27/2020, come modificato dagli artt. 70 e 71 del Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020 - operanti nella sede legale, categorie e ore contrattuali, come da allegato B per un numero complessivo di 17.095,00 ore

Resta inteso che in caso di interventi normativi sopravvenuti che consentano la fruizione dell'ulteriore periodo massimo di 4 settimane previsto dall'art. 22, comma 1, D.L. n. 18/2020, in data antecedente al 1 settembre 2020, la Società potrà procedere alla sospensione dei lavoratori in cassa integrazione per la suddetta durata a decorrere da tale nuova eventuale data, secondo i criteri sopra concordati.

Ove richiesto l'azienda si rende disponibile a svolgere incontri sindacali nazionali e/o territoriali al fine di gestire positivamente la rotazione tra i lavoratori e le modalità di applicazione del presente accordo.

La causale per la quale si richiede il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga è l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'erogazione dell'indennità di CIGD ai lavoratori sarà effettuata attraverso l'anticipazione da parte della Società, che provvederà poi al recupero delle somme secondo le modalità e indicazioni che verranno fornite dall'ente competente.

Il datore di lavoro si impegna:

- a) a provvedere,, non appena in possesso del numero del provvedimento di ammissibilità alla fruizione del trattamento, ad indicare le ore di CIGD usufruite ogni mese, utilizzando le funzionalità delle procedure messe a disposizione dal Ministero / Inps ed informare di tutto ciò le OO.SS firmatarie del presente accordo
- b) a trasmettere, tramite i sistemi informatici dell'Inps, le attestazioni telematiche del numero di ore di sospensione fruite (modello SR41 o altro modello individuato dall' ente competente) per ogni lavoratore e per ogni mese.

La domanda di CIGD, con allegati in formato pdf e il presente verbale di accordo sindacale e-sarà inoltrata a cura del datore di lavoro al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o altro ente competente, esclusivamente utilizzando le apposite procedure telematiche messe a disposizione dal Ministero o dall' ente competente.

Le Parti infine confermano che è stato costituito il Comitato per la sicurezza in linea con quanto disposto dal Protocollo sicurezza previsto dal Governo e dalle Parti Sociali il 24 aprile 2020 e successivi provvedimenti per la regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

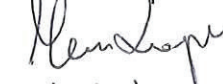
Letto, confermato e sottoscritto

Per la Società

Francesco Caccavo



Marianna Lapenna



Paola Di Meo



Sara Marangon



Per le OO.SS

Filcams Cgil - Vanessa Caccerini



Fisascat Cisl – Elena Maria Vanelli



Uiltucs Uil – Gabriele Fiorino

